

TAM TAM

CHI COSA COME DOVE QUANDO

DI CARLA FERRON

RANKIN, CHE INCANTO

Da (grande) fotografo a (due volte) curatore. Rankin mette la creatività al servizio di una mostra-asta di beneficenza: *It's Glam Up North*. In calendario fino al 6 dicembre prossimo presso il Museum of Liverpool, l'esposizione chiama a raccolta stilisti e artisti quali Christopher Bailey, Tim Noble e Sue Webster, Vivienne Westwood e Peter Saville, con lavori che andranno all'incanto il 21 novembre. Il ricavato sosterrà l'attività del Claire House Children's Hospice di Liverpool (www.claire-house.org.uk).



Other Kim, Emma, Rick, Hines, Mares, Mike, Kim
Phil, Edward, Carl, on dolly, L.S. Slaney, David, Peter, Sandy, New York
Don, Estelle, David, George, Ann, Lisa
This is England, Steve, Cohen, Pat, Henry
Sir Arthur, Carol, Doris, Tom, Edie, Blaw, Susan, Rudi
John, Inger, Doug, Boole, Joan, diana, Bernard, Hill, Jon, Tom
Jay, David, SK, Steven, Hobak, nancy, long, Lorraine, ISHWROCK
John, Cooper, Clark, Anthonette, Margo, Clark, David, Anthony, B.C.
Bill, Steve, Roy, kiana, Eric, nancande, Robert, David, In, (C)
Gloria, Jackson, Kama, elson, Sir, la, Michael, Maroon, Pat
Doris, from first, Tom, Eskender



Giles Deacon, stilista britannico:
From stair carpet to red carpet

IRVING, CHI L'HA VISTO?

Un Penn's corner con scatti celebri e inediti

Anna Wintour, direttore di *Vogue Usa*, lo ha definito uno dei più grandi artisti del XX secolo. Di certo, Irving Penn è stato un grande fotografo, di moda e non solo. Gli bastava uno sfondo neutro per esaltare un soggetto e inventare immagini. Come quella del braccio vestito di un guanto che si trasforma in cigno. Sul Penn's corner (set a forma di angolo) ha immortalato da Truman Capote a John F. Kennedy, a Sean Penn. Oggi lo Smithsonian American Art Museum permette di rivedere 146 foto della collezione permanente e 100 scatti per lo più inediti. E un film in Super 8 girato in Marocco dalla moglie Lisa Fonssagrives. (*Letizia Rittatore Vonweiller*)
Irving Penn: *Beyond Beauty* è a Washington fino al 20-3-2016

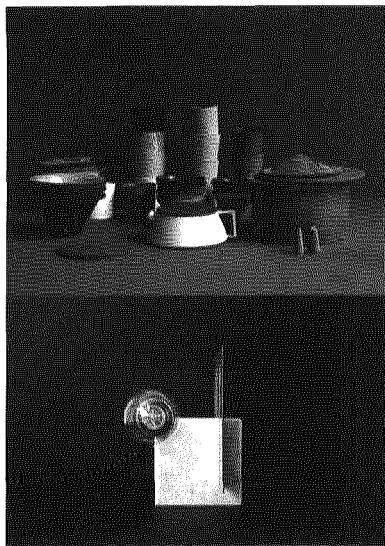


In abito da ballo o calzando un guanto, le donne diventano cigni sotto lo sguardo di Irving Penn

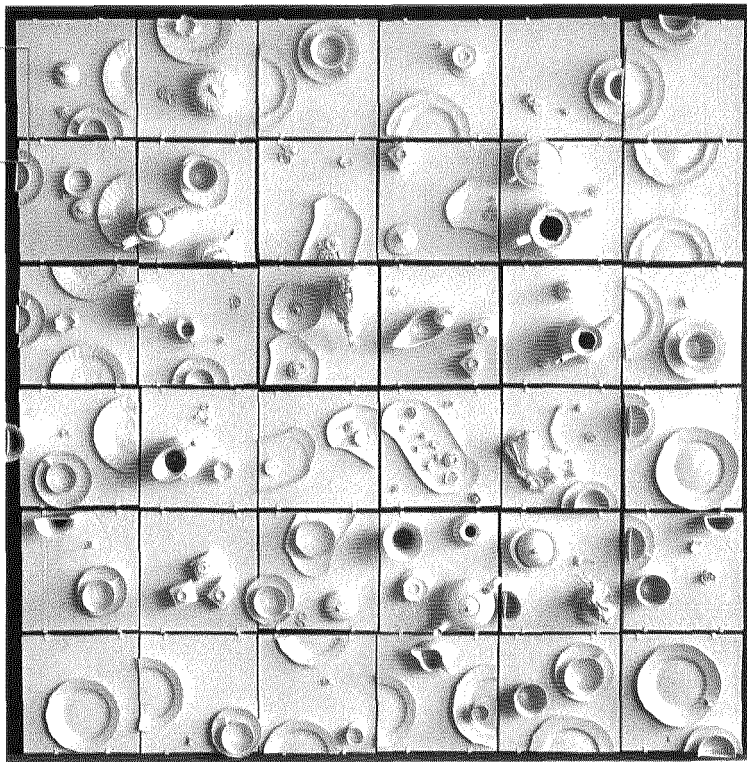
TAM TAM

TORINO, IL DESIGN QUI E ORA

La capitale italiana della creatività? Torino, almeno nel mese di novembre. Quando, in concomitanza con Artissima Fair, la città ospita anche Operæ, il festival del design indipendente. Che, dal 6 all'8 novembre, fa incontrare creatori, imprese, artigiani. Per questa edizione, Operæ ha affidato ad Angela Rui lo sviluppo della manifestazione intitolata *Qui/Ora*. Perché, spiega la curatrice, oggi "l'universo del design e della progettazione appare come una piattaforma di eroi-autori



concentrati nella reinvenzione del quotidiano, non di oggetti ma della propria condizione esistenziale e del rapporto con il mondo". A ospitare l'evento, le stanze di Palazzo Cavour, esempio di barocco piemontese. Dall'alto, i progetti di Maddalena Selvini (S-Pot) e di Davide G. Aquini (Granturismo)



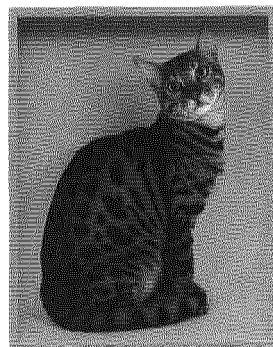
L'EXPO CONTINUA

A Modena. Con la Eat Art di Spoerri e il suo puzzle di porcellana

L'Expo è finita, viva l'Expo. Le 36 formelle in porcellana del *Meissen Porzellan Puzzle*, creato ad hoc dall'artista svizzero Daniel Spoerri per il padiglione elvetico dell'Esposizione Universale, traslocano a Modena. E si circondano di altre opere dell'inventore della Eat Art, dando vita a una mostra-lettura sull'attrazione epocale dell'uomo per il cibo. Esposti anche i celebri tableaux-pièges, quadri trappola ottenuti da assemblaggi di oggetti di uso quotidiano, composizioni casuali di residui di cibo e stoviglie usate. Del resto, il titolo della personale è *Daniel Spoerri. Eat Art in transformation* (www.galleriacivicadimodena.it). La mostra è a Palazzo Santa Margherita e Palazzina dei Giardini. Fino al 31-1-2016

POESIE DI FOTO

Milioni di clic di milioni di smartphone rischiano di farci dimenticare il lato più romantico della fotografia. Al problema cerca di porre rimedio il Guggenheim Museum di New York con la mostra *Photo-Poetics: An Anthology*. Dieci artisti internazionali, tutti impegnati nella ricerca della perfezione e dell'eleganza, e 70 lavori (tra cui anche installazioni e video) in un'esposizione che debutta il 20 novembre e che prosegue fino al 23 marzo del prossimo anno. Per informazioni: guggenheim.org (L.R.V.)



Elad Lassry, *Bengala*, 2011.
 Al Guggenheim di New York

